



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

**Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042**

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

**LA MIA MANO LA TUA CURA**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO: ); ASSISTENZA A4 - AREA DI INTERVENTO E CODICE: A4. PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIE TEMPORANEAMENTE E/O PERMANENTEMENTE INVALIDANTI E/O IN FASE TERMINALE**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto intende concorrere al raggiungimento, nel territorio in cui insiste, dell'Ob. n. 3 agenda 2030 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età", nell' Ambito N: "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone" individuato dal programma del piano triennale 2023-2025, con un'attenzione particolare alla comunità. In quest'ottica il progetto promuove la collaborazione in ambito socio-sanitario attraverso la promozione di interventi innovativi e socialmente inclusivi rivolti a persone profondamente fragili anche attraverso il coinvolgimento dei *care giver* e delle comunità di riferimento.

La finalità di questa co-progettazione è quella di contribuire al raggiungimento di un miglior risultato nel dare risposte adeguate ai bisogni e alle criticità rilevate nell'ambito del contesto di riferimento, creando sinergia tra i due enti che operano nello stesso territorio perseguendo uno scopo condiviso.

#### **CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

Il contributo che il progetto vuole apportare, condiviso sia dall'Associazione SAMOT Ragusa Onlus che dall'Associazione SAMOT Catania Onlus, è quello di migliorare le condizioni di salute della popolazione come previsto dalla legge 38 del 15 marzo 2010, garantendo ad ogni cittadino che si trovi in uno stato di patologia con prognosi infausta il diritto ad accedere alle cure palliative.

Tale contributo si inquadra nella logica più ampia di perseguimento delle sfide sociali contenute nel sopracitato programma e i cui destinatari sono, fra gli altri, le persone dimesse dalle strutture ospedaliere ma che necessitano ancora di cure domiciliari con prestazione sanitarie integrative e pazienti in condizioni di disagio psico-fisico, che necessitano di assistenza domiciliare. In aggiunta le azioni saranno anche rivolte a pazienti avviati alla somministrazione di cure palliative. Dal momento

che il fine delle Cure Palliative domiciliari è quello di consentire alla persona ammalata di rimanere all'interno del proprio nucleo familiare, appare opportuno intervenire al fine di contrastare situazioni di isolamento ed emarginazione sociale; per tale ragione gli obiettivi generali tendono ad accrescere i momenti di ascolto e relazionali nonché di implementare attività di supporto che possano alleviare la giornata dei pazienti e dei loro familiari. Si intende, inoltre, aumentare l'integrazione con i servizi siti nel territorio di riferimento così da avviare un percorso di collaborazione e confronto.

Pertanto con il presente progetto si vuole contribuire a:

- A. Perseguire l'umanizzazione, in un ambiente "familiare" per il paziente:
- Assicurando al nucleo familiare dell'assistito il necessario supporto per consentire la permanenza dello stesso nel contesto familiare di appartenenza;
  - Fornendo il necessario supporto sanitario al domicilio della persona ammalata, per garantire un sollievo dei sintomi associati alla patologia.
- B. Migliorare l'ascolto e il supporto rivolto a persone ammalate ed ai loro familiari attraverso un progetto che sia in grado di incentivare i giovani offrendo loro la possibilità di realizzare un percorso di esperienza che li avvicini al mondo dell'Associazionismo e delle Cure Palliative domiciliari:
- Garantendo un sostegno psicologico e sociale, attraverso la piena disponibilità dello psicologo e dell'assistente sociale impegnati a creare un rapporto di fiducia con la persona ammalata e con i suoi familiari, sostenendoli nelle loro difficoltà di ordine psicologico e sociale e favorendo altresì i rapporti familiari e sociali.
- C. Facilitare una forte integrazione tra le attività del territorio al fine di ridurre le diseconomie derivanti dal ricorso a ricoveri impropri e/o duplicazione di servizi.
- D. Garantire, attraverso l'erogazione di prestazioni diversificate e flessibili, interventi volti a sollevare i caregivers dal gravoso compito di assistere il familiare ammalato e non autosufficiente.

In sintesi, queste le "parole chiave" su cui ruota il progetto



<b>Criticità/bisogno e/o aspetti da innovare/affrontare per migliorare la situazione di partenza</b>	<b>Indicatori di criticità</b>	<b>Sottopunti di avvicinamento all'obiettivo di progetto</b>	<b>Indicatori di risultato previsti alla FINE progetto</b>	<b>Sede di attuazione progetto</b>
Alcuni assistiti lamentano una forte sensazione della propria perdita di ruolo nella famiglia.	Segnalazioni di richiesta di sostegno psico - sociale, dal paziente	Fornire supporto ai caregiver	Riduzione del 50% del fabbisogno emotivo, tramite indagine conoscitiva dei bisogni dei pazienti.	<p><b>cod sede 146205</b>  <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b>  Ragusa Via Mariano Rumor 10</p> <p><b>COD SEDE 146207</b>  <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b>  VIA ORTI, 118  TRAPANI</p> <p><b>COD SEDE 146206</b>  <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b>  V.LA SANTA PANAGIA,141/A  SIRACUSA</p> <p><b>COD.SEDE 204060</b>  <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b>  VIA ENNA,15/A CATANIA</p> <p><b>COD.SEDE 216706</b>  <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b>  VIA Ros. Livatino,14  Enna</p>
Scarsa conoscenza delle Cure Palliative e della possibilità di riceverle presso il proprio domicilio	Sono previste solamente 2 iniziative annue di sensibilizzazione al diritto alle Cure Palliative (Legge 38/2010) e ai servizi presenti sul territorio	Migliorare i criteri applicazione della legge 38/2010	Organizzazione di n° 4 tipologie di attività in ciascuna sede per la promozione sul territorio delle Cure Palliative e la sensibilizzazione ai servizi presenti sul territorio (Cure Palliative domiciliari).	<p><b>cod sede 146205</b>  <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b>  Ragusa Via Mariano Rumor 10</p> <p><b>COD SEDE 146207</b>  <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b>  VIA ORTI, 118  TRAPANI</p> <p><b>COD SEDE 146206</b>  <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b>  V.LA SANTA PANAGIA,141/A  SIRACUSA</p> <p><b>COD.SEDE 204060</b>  <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b>  VIA ENNA,15/A CATANIA</p> <p><b>COD.SEDE 216706</b>  <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b>  VIA Ros. Livatino,14  Enna</p>
Scarsa integrazione e collaborazione tra i soggetti della rete di CP presenti sul territorio	Assenza di iniziative condivise tra i servizi socio – sanitari presenti sul territorio	Migliorare il lavoro di rete con il territorio	Organizzazione di n° 2 attività di integrazione e confronto in ciascuna sede e produzione di linee guida e protocolli condivisi per le maggiori criticità individuate.	<p><b>cod sede 146205</b>  <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b>  Ragusa Via Mariano Rumor 10</p> <p><b>COD SEDE 146207</b>  <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b>  VIA ORTI, 118  TRAPANI</p>

				<p><b>COD SEDE 146206</b>  <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b>  V.LA SANTA PANAGIA,141/A  SIRACUSA</p> <p><b>COD.SEDE 204060</b>  <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b>  VIA ENNA,15/A CATANIA</p> <p><b>COD.SEDE 216706</b>  <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b>  VIA Ros. Livatino,14  Enna</p>
--	--	--	--	---

**CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO CONDIVISO del progetto da parte DELLA COOPERATIVA SAMOT RAGUSA ONLUS**

Il contributo che l’Associazione SAMOT Ragusa Onlus vuole apportare al progetto, è quello di migliorare le condizioni di salute della popolazione come previsto dalla legge 38 del 15 marzo 2010, garantendo ad ogni cittadino che si trovi in uno stato di patologia con prognosi infausta il diritto ad accedere alle cure palliative nelle aree territoriali di competenza, anche grazie al confronto ed alla co-progettazione di servizi ed eventi comuni.

**CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO CONDIVISO del progetto da parte DELLA COOPERATIVA SAMOT CATANIA ONLUS**

Il contributo che l’Associazione SAMOT Catania Onlus vuole apportare al progetto, è quello di migliorare le condizioni di salute della popolazione come previsto dalla legge 38 del 15 marzo 2010, garantendo ad ogni cittadino che si trovi in uno stato di patologia con prognosi infausta il diritto ad accedere alle cure palliative nelle aree territoriali di competenza, anche grazie al confronto ed alla co-progettazione di servizi ed eventi comuni.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le attività che il volontario andrà a svolgere sono principalmente di aiuto organizzativo e di collaborazione per il coordinamento e la gestione delle attività promozionali e di divulgazione sul territorio delle cure palliative

I volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Organizzare gruppi di ascolto e di elaborazione del lutto e del post lutto collaborando con il gruppo di lavoro, contattando il familiare (*care giver*) per l’organizzazione del gruppo
- Coinvolgere le “Farmacie presenti sul territorio per la promozione e divulgazione dei servizi delle Cure Palliative Partecipare all’organizzazione e al coordinamento dell’attività di promozione e divulgazione delle cure palliative
- Organizzare in occasione della Giornata Nazionale delle Cure palliative per momenti di aggregazione sociale per la promozione della conoscenza delle Cure Palliative con gli ospedali del territorio;
- Partecipare all’organizzazione e al coordinamento delle attività di aggregazione /conoscenza/promozione
- Organizzare incontro di informazione / sensibilizzazione sulle Cure palliative con il sindacato SNAMID dei Medici di Famiglia della Provincia di Catania, contattare la segreteria del sindacato per organizzare e coordinare la giornata di informazione / sensibilizzazione delle cure domiciliari palliative

- Organizzare incontri strutturati presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale per la condivisione di linee guida e protocolli; contattando i medici di famiglia utilizzando il data base fornito dall'ente

#### ATTIVITA' SPECIFICHE/complementari

Titolo Attività (riportate al punto 5.1)	RUOLO DEL VOLONTARIO c/o Sede di attuazione progetto	SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO
Organizzare 2 incontri presso gli Hospice di Ragusa, Modica, Siracusa e Trapani per il confronto sulle problematiche assistenziali	Supporto organizzativo con definizione dei contatti e la gestione delle comunicazioni per la pianificazione degli incontri	<p>cod sede 146205 <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b> Via Mariano Rumor 10 Ragusa</p> <p>cod sede 146206 <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b> Viale Santa Panagia 141/A Siracusa</p> <p>cod sede 146207 <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b> via Orti 118 Trapani</p>
Organizzare incontro di informazione / sensibilizzazione sulle Cure palliative con il sindacato SNAMID dei Medici di Famiglia della Provincia di Catania	Contattare la segreteria del sindacato per organizzare e coordinare la giornata di informazione / sensibilizzazione delle cure domiciliari palliative	<p>Cod sede 204060 <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b> <b>VIA ENNA 15/A CATANIA</b></p> <p>Cod sede 216706 <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b> <b>VIA ROSARIO LIVATINO,14</b> <b>ENNA</b></p>
Organizzare 1 incontro presso l' Hospice di Umberto I Enna , per il confronto sulle problematiche assistenziali	Supporto organizzativo alla centrale operativa	<p>Cod sede 204060 <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b> <b>VIA ENNA 15/A CATANIA</b></p> <p>Cod sede 216706 <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b> <b>VIA ROSARIO LIVATINO,14</b> <b>ENNA</b></p>

#### ATTIVITA' IDENTICHE/SIMILARI

Titolo Attività (riportate al punto 5.1)	RUOLO DEL VOLONTARIO c/o Sede di attuazione progetto	SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO
Gestire le relazioni di aiuto e sostegno per attenuare precarietà e fragilità emotiva degli assistiti e delle loro famiglie e	<p>*Contattare il familiare di riferimento per fissare giorno/ora/ e luogo dell'incontro</p> <p>*Collaborare con il gruppo di lavoro</p>	<p>cod sede 146205 <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b> Ragusa Via Mariano Rumor 10</p> <p><b>COD SEDE 146207</b> <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b></p>

<p>organizzare gruppi di ascolto per i pazienti e per i <i>care givers</i>.</p>		<p>VIA ORTI, 118 TRAPANI</p> <p><b>COD SEDE 146206</b> <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b> V.LA SANTA PANAGIA,141/A SIRACUSA</p> <p><b>COD.SEDE 204060</b> <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b> VIA ENNA,15/A CATANIA</p> <p><b>COD.SEDE 216706</b> <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b> VIA Ros. Livatino,14 Enna</p>
<p>Organizzare gruppi di ascolto e di elaborazione del lutto</p>	<p>Collaborare con il gruppo di lavoro Contattare il familiare (<i>care giver</i>) per l'organizzazione del gruppo</p>	<p><b>cod sede 146205</b> <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b> Ragusa Via Mariano Rumor 10</p> <p><b>COD SEDE 146207</b> <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b> VIA ORTI, 118 TRAPANI</p> <p><b>COD SEDE 146206</b> <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b> V.LA SANTA PANAGIA,141/A SIRACUSA</p> <p><b>COD.SEDE 204060</b> <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b> VIA ENNA,15/A CATANIA</p> <p><b>COD.SEDE 216706</b> <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b> VIA Ros. Livatino,14 Enna</p>
<p>Organizzare incontri strutturati presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale per la condivisione di linee guida e protocolli;</p>	<p>Contattare i medici di famiglia utilizzando il data base fornito dall'ente</p>	<p><b>cod sede 146205</b> <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b> Ragusa Via Mariano Rumor 10</p> <p><b>COD SEDE 146207</b> <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b> VIA ORTI, 118 TRAPANI</p> <p><b>COD SEDE 146206</b> <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b> V.LA SANTA PANAGIA,141/A SIRACUSA</p> <p><b>COD.SEDE 204060</b> <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b> VIA ENNA,15/A CATANIA</p> <p><b>COD.SEDE 216706</b> <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b> VIA Ros. Livatino,14 Enna</p>
<p>Coinvolgere le "Farmacie presenti sul territorio per la promozione e divulgazione dei servizi</p>	<p>Partecipare all'organizzazione e al coordinamento dell'attività di promozione e divulgazione delle cure palliative</p>	<p><b>cod sede 146205</b> <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b> Ragusa Via Mariano Rumor 10</p> <p><b>COD SEDE 146207</b> <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b></p>

delle Cure Palliative		<p>VIA ORTI, 118 TRAPANI</p> <p><b>COD SEDE 146206</b> <b>SAMOT RAGUSA ONLUS</b> V.LA SANTA PANAGIA,141/A SIRACUSA</p> <p><b>COD.SEDE 204060</b> <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b> VIA ENNA,15/A CATANIA</p> <p><b>COD.SEDE 216706</b> <b>SAMOT CATANIA ONLUS</b> VIA Ros. Livatino,14 Enna</p>
-----------------------	--	--

Eventuali attività da remoto (non superiore al 30% dell'attività totale):

SI

NO

#### ATTIVITA' CONDIVISE

Titolo Attività (riportate al punto 5.1)	RUOLO DEL VOLONTARIO NELLE SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO
Organizzare in occasione della Giornata Nazionale delle Cure palliative momenti di divulgazione e di promozione per la conoscenza delle Cure Palliative sul territorio	Partecipare all'organizzazione e al coordinamento delle attività di aggregazione /conoscenza/promozione

Ricordiamo che le attività che svolgeranno i giovani inseriti nel progetto con minori opportunità sono identiche a quelle degli altri giovani in quanto prevediamo di inserire giovani che hanno un ISEE basso e non soffrono di altre fragilità che richiedano una differenziazione di ruolo operativo nel progetto".

#### SEDI DI SVOLGIMENTO:

COD SEDE 146205  
SAMOT RAGUSA ONLUS  
Ragusa Via Mariano Rumor 10

COD SEDE 146207  
SAMOT RAGUSA ONLUS  
VIA ORTI, 118  
TRAPANI

COD SEDE 146206  
SAMOT RAGUSA ONLUS  
V.LA SANTA PANAGIA,141/A S SIRACUSA

COD.SEDE 204060  
SAMOT CATANIA ONLUS  
VIA ENNA,15/A CATANIA

COD.SEDE 216706  
SAMOT CATANIA ONLUS  
VIA Ros. Livatino,14  
Enna

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**numero posti previsti dal progetto: 20**

- di cui n. **20** senza vitto e alloggio
- di cui n. **0** solo vitto
- di cui n. **0** con vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: NESSUNO**

- n. giorni di servizio settimanali: **5**
- orario: **25 ore settimanali**

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

eventuali crediti formativi ...NESSUNO.....

eventuali tirocini formativi ...NESSUNO.....

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto  
**Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia ...4FORM..**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO**

*La previsione dei requisiti aggiuntivi deve essere limitata SOLO a casi particolari e ADEGUATAMENTE MOTIVATA esplicitandone le ragioni. Inoltre, l'assenza dei requisiti richiesti preclude la partecipazione al progetto da parte dei candidati, pertanto si invita a **NON** inserire ulteriori requisiti. La mancata compilazione della voce indicherà che non sono presenti requisiti aggiuntivi).*

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti* (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)*

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato (massimo punteggio 15 punti)**:

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

**N.B.** *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.  
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.  
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **Sede di realizzazione della formazione generale:**

###### ***Per i volontari di Siracusa e Ragusa***

*Legacoop territoriale: Legacoop Sicilia Sud Ragusa*

*Indirizzo: Via Alcide De Gasperi 20*

*Località: 97100- Ragusa RG*

###### ***Per i volontari di Trapani***

*Legacoop territoriale: LEGACOOP SICILIA*

*Indirizzo: Via Alfonso Borrelli, 3 -*

*Località: PALERMO*

###### ***Per i volontari di Catania/ Enna***

*Legacoop territoriale: LEGACOOP SICILIA ORIENTALE*

*Indirizzo: Via ALOI, 51 CATANIA-presso Sede Legacoop Sicilia Orientale*

*Località: Catania*

- *Tranche e durata della formazione generale:*
- *34 ore unica tranche (entro i 180 giorni dall'avvio del progetto)*

- *Modalità erogazione Formazione Generale:*

**Parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (sia in modalità sincrona che asincrona) nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 31/01/2023**

**Durata della formazione: 34 ore**

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto**

**Tranche:** X Due tranche (di cui il 70% delle ore formazione entro e non oltre i 90 gg dall'avvio del progetto ed il 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto)

Motivazione della scelta di svolgere la formazione specifica in due tranche:  
Per una migliore organizzazione con i formatori.

- Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma: NO

**Durata formazione specifica: 72 ore così distribuite: 50 ore dal 1° al 3° mese e 22 ore dal 4° entro il 9° mese**

#### **Tecniche e metodologie**

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

**Moduli della formazione, contenuti dei moduli:**

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: ASSOCIAZIONE SAMOT RAGUSA ONLUS - Ragusa Via Mariano Rumor 10 – Siracusa Viale Santa Panagia 141/A – Trapani via Orti 118**

<b>Modulo 1 (modulo trasversale a tutte le sedi)</b>
Contenuto del modulo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza e descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale).</li> <li>• Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile</li> <li>• Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità).</li> <li>• Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente.</li> <li>• Visita del servizio</li> </ul>
Formatore/i di riferimento: Campo Antonio – Agricola Roberto – Loria Andrea
Durata del modulo: 5 ORE

<b>Modulo 2 (modulo trasversale a tutte le sedi)</b>
Contenuto del modulo: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto: malati affetti da

patologie invalidanti

- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

**Formatore/i di riferimento:** Sabatino Giuseppe

**Durata del modulo:** 8 ore

### **Modulo 3**

Contenuto del modulo: Integrazione Socio Sanitaria, legge 328/2000 – Normative di riferimento per invalidità civile e sussidi

Formatore/i di riferimento: Tomasi Stefania – Malfa Federica – Ruggirello Antonella

Durata del modulo: 6 ORE

### **MODULO N. 04**

- CONTENUTI DEL MODULO
- **La solitudine ed il senso di abbandono**
- **La Relazione**
- **La comunicazione verbale e non verbale**

**DURATA DEL MODULO** 15 ore

**FORMATORE DI RIFERIMENTO** Di Stefano Delizia – Zammitti Maria Grazia – Asaro Adelaide

<b>MODULO N. 05</b>
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le fasi della malattia nei malati terminali</b></li> <li>• <b>La sofferenza psichica</b></li> <li>• <b>La comunicazione della verità al malato in fase avanzata</b></li> <li>• <b>La famiglia e la comunicazione familiare</b></li> <li>• <b>I vissuti del paziente</b></li> </ul>
DURATA DEL MODULO <b>14 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Di s – Zammitti Maria Grazia – Asaro Adelaide</b>

<b>MODULO N. 06</b>
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Legge 38/2010</b></li> <li>• <b>La rete delle Cure Palliative</b></li> <li>• <b>Qualità di vita: aspetti generali</b></li> <li>• <b>Cure Palliative per malati non oncologici</b></li> </ul>
DURATA DEL MODULO <b>12 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Maiorana Luigi – Agricola Roberto – Loria Andrea</b>

<b>MODULO N. 07</b>
CONTENUTI DEL MODULO <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Strumenti di valutazione del dolore</b></li> <li>• <b>Il dolore totale</b></li> <li>• <b>Aspetti bioetici nel fine vita</b></li> </ul>
DURATA DEL MODULO <b>6 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Maiorana Luigi – Agricola Roberto – Loria Andrea</b>

<b>MODULO N. 08</b>
CONTENUTI DEL MODULO <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'equipe multidisciplinare in Cure Palliative</b></li> <li>• <b>Il sistema di accreditamento nella Regione Sicilia</b></li> </ul>
DURATA DEL MODULO <b>6 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Campo Antonio – Agricola Roberto – Loria Andrea</b>

**Sede di attuazione SAMOT Catania Onlus Catania: Via Enna 15/a (cod sede 204060)  
Enna : Via Rosario Livatino, 14 ( Cod. sede 216706)**

<b>Modulo 1 (modulo trasversale a tutte le sedi)</b>
<b>Contenuto del modulo:</b> Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.
<b>Formatore/i di riferimento:</b> Giuseppina Minacapilli –
<b>Durata del modulo: 5 ORE</b>

<b>Modulo 2 (modulo trasversale a tutte le sedi) SAMOT RAGUSA ONLUS e SAMOT CAT</b>
Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013. L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto: persone affette da patologie infauste e care giver
  - Riconoscere un'emergenza sanitaria
  - Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
  - tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
  - movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
  - tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
  - riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
  - tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

**Formatore/i di riferimento:** Sabatino Giuseppe

**Durata del modulo:** 8 ore

### **Modulo 3**

**Contenuto del modulo:**

- **Criteri e modalità di inserimento nella rete di Cure palliative domiciliari**

**Formatore/i di riferimento:** Carmela Savoca

**Durata del modulo:** 6 ore

### **Modulo 4**

**Contenuto del modulo:**

- **Legge 38/2010**
- **La rete di Cure palliative**
- **Qualità di vita: aspetti generali e le cure palliative per i pazienti non oncologici**

**Formatore/i di riferimento:** Giulio Mellini

**Durata del modulo:** 12 ore

### **Modulo 5**

**Contenuto del modulo:**

- **Strumenti di valutazione del dolore**
- **Il dolore e gli aspetti bioetici nel fine vita**

**Formatore/i di riferimento:** Giulio Mellini

**Durata del modulo:** 8 ore

**Modulo 6****Contenuto del modulo:**

- L'equipe Multi disciplinare in Cure Palliative
- Il sistema di accreditamento nella Regione Sicilia

**Formatore/i di riferimento:** Giuseppina Minacapilli**Durata del modulo:** 6 ore**Modulo 7 (modulo riguardante la sede Catania Associazione SAMOT CATANIA ONLUS )****Contenuto del modulo:**

- Le fasi della malattia nei malati terminali
- La sofferenza psichica
- La comunicazione della verità al malato in fase avanzata
- La famiglia e la comunicazione familiare
- I vissuti del paziente

**Formatore/i di riferimento:** Carmela Savoca**Durata del modulo:** 15 ore**Modulo 8 (modulo riguardante la sede Catania Associazione SAMOT CATANIA ONLUS )****Contenuto del modulo:**

- Consapevolezza e gestione dello stress e l'acquisizione di competenze specifiche volte ad affrontare situazioni difficili e/o stressanti all'interno dell'equipe o del contesto di riferimento in cui si svolge la propria attività

**Formatore/i di riferimento:** Carmela Savoca**Durata del modulo:** 12 ore**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:****SALUTE, BEN-ESSERE DI COMUNITA'**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:** "ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI" laddove si evince la più rilevante criticità, ossia quella dell'accesso alle cure tra cittadini che godono di un reddito soddisfacente e altri che, al contrario per reddito insufficiente, non riescono a curarsi in maniera adeguata, la cui percentuale è maggiore nelle regioni del Mezzogiorno d'Italia.

A tal scopo diviene funzionale una coprogettazione tra Associazione SAMOT RAGUSA ONLUS e Associazione SAMOT CATANIA ONLUS, in quanto le medesime da anni svolgono attività socio/sanitarie per il miglioramento delle condizioni di salute dei cittadini, in particolare di coloro che sono portatori di delicate patologie.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:** ambito N TUTELA DEL DIRITTO ALLA SALUTE PER FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI E GARANTIRE L'AUTONOMIA E IL BENESSERE DELLE PERSONE OB 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO, UNO PER CIASCUNA SEDE.

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

MISURA NON ATTIVA

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'**

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - segue
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.